



CITTA' di ASTI

Piazza San Secondo n. 1

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1 Documenti di gara.....	3
2.2 Chiarimenti.....	4
2.3 Comunicazioni.....	4
3. OGGETTO DELL' ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	4
4. DURATA DELL' ACCORDO QUADRO, OPZIONI E RINNOVI.....	5
4.1 Durata.....	5
4.2 Opzioni.....	5
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ..	5
6. REQUISITI GENERALI.....	7
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	7
7.1 Requisiti di idoneità.....	7
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	7
Non richiesti	7
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	7
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	8
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	9
8. AVVALIMENTO	9
9. SUBAPPALTO.....	10
10. GARANZIA PROVVISORIA	10
11. SOPRALLUOGO	13
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	13
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	15
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	15
15.1 Domanda di partecipazione.....	16
15.2 Documento di gara unico europeo	16
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	18
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	21
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	23
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	24
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	25
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	29

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	30
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	31
21. APERTURA BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	31
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	32
23. AGGIUDICAZIONE DELL’ ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 2016/679, COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018.....	35

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUCINA, SERVIZI AUSILIARI E FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PRESSO I NIDI D’INFANZIA COMUNALI MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE – CIG. 7794974808

1. PREMESSE

Con determinazione dirigenziale n. 306 del 26/02/2019, questa Amministrazione ha determinato di affidare il servizio di cucina, i servizi ausiliari e la fornitura di derrate alimentari presso i nidi d’infanzia comunali, mediante accordo quadro con unico operatore, per il periodo dal 01/09/2019 al 31/07/2023 – 4 anni educativi - e per un importo massimo di €. 1.421.941,71 oltre IVA.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, di seguito Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Asti - codice NUTS ITC 17.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice: Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi, dott. Roberto Giolito, tel. 0141/399111 - e-mail protocollo.comuneasti@pec.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Relazione tecnico – illustrativa, calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi e prospetto economico degli oneri complessivi;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed allegati;
 - Duvri;
 - Schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Codice di Comportamento del Comune di Asti ai sensi dell’art. 54 comma 5 del D. Lgs 165/2001, approvato con DGC n. 633 del 17/12/2013 - reperibile nella sezione Amministrazione Trasparente http://asti.etrasparenza.it/pagina766_codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei seguenti criteri ambientali minimi:

- C.A.M. per la fornitura di derrate alimentari - Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25/07/2011 (GURI n. 220 serie generale del 21/09/2011, allegato 1);

- C.A.M. per il servizio di ristorazione collettiva - Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25/07/2011 (GURI n. 220 serie generale del 21/09/2011, allegato 1);
- C.A.M. dei prodotti per l'igiene – Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/05/2012 (G.U. n. 142 serie generale del 20/06/2012 allegato 1 paragrafo 6).

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://trasparenza.comune.asti.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html .

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante quesiti scritti indirizzati al Responsabile del Procedimento da inoltrare all'indirizzo protocollo.comuneasti@pec.it, almeno entro le **ore 12:00 del giorno 01/04/2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://trasparenza.comune.asti.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html .

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo.comuneasti@pec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'accordo quadro è costituito da un unico lotto, in quanto le prestazioni da affidare prevedono continue interazioni lavorative e sovrapposizioni di responsabilità tra gli operatori impiegati e la

suddivisione in lotti potrebbe determinare problemi di interferenza e non garantire la tutela degli interessi degli utenti e del Comune di Asti ed un livello qualitativo adeguato del servizio.

Le prestazioni oggetto del contratto non sono suddivise in prestazioni principale e secondarie e pertanto non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese verticali.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'accordo quadro

	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo a base di gara	Valore dell'accordo quadro
1	Servizio di cucina	55510000	P	€. 4,48 prezzo unitario del pasto	€. 684.544,00
2	Servizi ausiliari	90910000	P	€. 17,61 prezzo per ora di servizio	€. 621.280,80
3	Fornitura di derrate alimentari	15890000	P	€. 28.967,75 derrate per anno educativo	€. 115.871,00
Valore totale stimato dell'accordo quadro					€. 1.421.695,80
Oneri per la sicurezza da interferenze					€. 245,91

Gli importi a base di gara sono al netto di Iva e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'accordo quadro è finanziato con mezzi propri del bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato come meglio precisato nella "Relazione tecnico – illustrativa, calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi e prospetto economico degli oneri complessivi" facente parte del progetto della presente procedura.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata del contratto è di 4 anni educativi, dal 01/09/2019 al 31/07/2023, come meglio precisato all'art. 2 del *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*.

4.2 OPZIONI

Si rinvia al *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione delle prestazioni (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste

partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 convertito con L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti .

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione di servizi analoghi

Il concorrente deve aver svolto regolarmente, negli ultimi 36 mesi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI (dal 06/03/2016 al 05/03/2019) servizi di ristorazione collettiva per l'infanzia o per scuole di ogni ordine e grado presso enti pubblici o enti/aziende privati d'importo complessivo non inferiore a €. 500.000,00 (IVA esclusa), di cui almeno 2 di importo singolarmente non inferiore a €. 150.000,00 (IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici la stazione appaltante richiederà d'ufficio l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi contabilizzati dal 06/03/2016 al 05/03/2019 e dichiarazione che le prestazioni sono state regolarmente eseguite.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, l'operatore economico dovrà produrre l'originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi contabilizzati dal 06/03/2016 al 05/03/2019 e dichiarazione che le prestazioni sono state regolarmente eseguite.

Ogni concorrente è invitato pertanto a procurarsi in anticipo i certificati di cui sopra, in modo da averne la disponibilità e quindi poterli produrre in tempo utile.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in settori inerenti l'oggetto del contratto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme *UNI CEI EN ISO/IEC* della serie 17000 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alle capacità tecniche e professionali di cui al precedente punto 7.3 lett. a) dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria/capogruppo rispetto agli altri componenti del raggruppamento/consorzio. Le imprese mandanti/consorziate dovranno possedere cumulativamente la restante parte delle capacità tecniche e professionali, precisando che il raggruppamento/consorzio dovrà comunque possedere interamente le capacità. Il requisito di punta *“almeno 2 servizi (di ristorazione collettiva per l’infanzia o per scuole di ogni ordine e grado presso enti pubblici o enti/aziende privati) singolarmente di importo non inferiore a € 150.000,00 (IVA esclusa)”* deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. b – possesso di certificazione di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** in settori inerenti l’oggetto del contratto deve essere posseduto da :

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di idoneità professionale e per il possesso della certificazione di qualità – art. 87 del Codice.

Ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

Il concorrente e l’ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l’avvalimento di più ausiliarie. L’ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del contratto che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad **€. 28.438,83**, a cui si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante, **inserendo la quietanza dell'avvenuto deposito in originale** tra la documentazione amministrativa e avendo cura di verificare che il valore sia al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento a favore della Tesoreria del Comune di Asti – **UNICREDIT BANCA S.p.A. – codice IBAN: IT29E0200810300000100545842** - Causale: "garanzia provvisoria gara CIG. _____ (indicare il CIG relativo alla gara) - **inserendo la quietanza tra la documentazione amministrativa** e avendo cura di verificare che il giorno di apertura dei plichi le somme a garanzia della costituzione della cauzione risultino effettivamente accreditate sull'IBAN sopra specificato;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo **schema di polizza tipo 1.1**, approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 , n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 6) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Facoltativo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €. **140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire

entro le ore 12:00 del giorno 08/04/2019

esclusivamente all'indirizzo Comune di Asti – Servizio Software e Archivio/Protocollo, Piazza S. Secondo n. 1 - 14100 ASTI nei giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,30 (sabato escluso).

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

**SERVIZIO DI CUCINA, SERVIZI AUSILIARI E FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI
PRESSO I NIDI D'INFANZIA COMUNALI – ACCORDO QUADRO CON UNICO
OPERATORE ECONOMICO - CIG. 7794974808**

CONTIENE OFFERTA – NON APRIRE

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli allegati al presente disciplinare, con l'avvertenza che in caso di errori o omissioni di tali modelli prevarranno le disposizioni del presente documento.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un

apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, **in bollo** – 16 Euro - preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato A** e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica i seguenti dati: denominazione, domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Il concorrente indica altresì la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capogruppo.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE utilizzando il modello **allegato B** (conforme allo schema di cui al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016).

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di gara.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'accordo quadro, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'accordo quadro. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE: l'ausiliaria indicata dal concorrente deve generare la propria componente AVCpass come da istruzioni fornite dall'ANAC;
- 6) *in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"*: dichiarazione dell'ausiliaria attestante il possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE: il subappaltatore indicato dal concorrente deve generare la propria componente come da istruzioni fornite dall'ANAC.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione C: per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 lett. a) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.3 lett. b) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, **utilizzando il modello allegato A** con le quali:

1. *(eventuale)* **dichiara** di avvalersi del/dei beneficio/i previsto/i all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016, in relazione alla garanzia provvisoria ed **allega** originale o copia conforme della documentazione a comprova del possesso dei requisiti previsti;
2. **dichiara** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) della possibilità di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
3. **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, **con particolare riferimento all'art. 3.4 Modalità di pagamento, all'art. 12.8 Clausola di tutela occupazionale e all'art. 13 Responsabilità verso terzi e copertura assicurativa del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale**, nonché nelle risposte ai quesiti o chiarimenti pubblicati come da precedente punto 2.2;
4. **dichiara** che la propria offerta è valida e vincolante per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
5. **dichiara** che si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto, nel caso in cui la stazione appaltante dia esecuzione anticipata allo stesso, nelle more di formale stipulazione del

contratto ad avvenuta aggiudicazione efficace, nei limiti previsti dall'art. 32 comma 13 del Codice;

6. **dichiara** di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
7. **dichiara** di essere di aver letto e accettato gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 - reperibile all'indirizzo Internet http://asti.etrasparenza.it/pagina766_codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html - e **si impegna**, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. *per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":*
dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure **dichiara** di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
9. *per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:*
si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. *per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:*
indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché **dichiara** di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
11. **dichiara** aver preso visione e conoscenza dell' Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 allegata al presente documento ed **esprime/ non esprime** il consenso :
 - al trattamento dei dati personali forniti per le finalità indicate nella presente informativa, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ed indicati al punto 9) dell'Informativa, qualora fossero forniti;
 - alla comunicazione dei dati personali forniti per le finalità indicate nella presente informativa, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ed indicati al punto 9) dell'Informativa, qualora fossero forniti.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento o dichiari la terna dei subappaltatori il PASSOE dovrà contenere anche l'indicazione dell'ausiliaria o dei subappaltatori che dovranno generare la propria componente AVCpass.
13. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
14. *per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:*

copia conforme all'originale della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15. **ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'ANAC.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione, redatta utilizzando il **modello C**, attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete - se la rete è dotata di un organo comune del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione adattando il **modello allegato A**.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'operatore economico concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella busta **"B – Offerta Tecnica"** (priva di finestra, sigillata con nastro adesivo e controfirmata), con l'indicazione del nominativo del/i concorrente/i, **esclusivamente** la documentazione di seguito indicata, che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio:

- **una relazione** redatta in conformità **all'allegato D** ed eventuali allegati.

L'offerta tecnica dovrà essere:

- sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1, **a pena di automatica esclusione**;
- priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, **a pena di automatica esclusione**.

Tutto quanto il concorrente descriverà nell'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, si intenderà incluso nella relativa offerta economica.

Ferme restando le prescrizioni minime di cui al capitolato speciale descrittivo e prestazionale e le specifiche tecniche di base di cui ai Criteri Ambientali Minimi, i concorrenti dovranno apportare valore aggiunto al servizio, offrendo in caso di aggiudicazione le seguenti specifiche tecniche premianti e i seguenti ulteriori elementi, senza oneri per l'Amministrazione:

	ELEMENTI
1	<p>Criteri ambientali minimi – par. 5.4.1</p> <p>1a. Elenco dei prodotti provenienti da coltivazione biologica che il concorrente si impegna a fornire e/o ad utilizzare in aggiunta ai prodotti già richiesti e indicati nell'allegato B3 (<i>caratteristiche merceologiche degli alimenti</i>), ogniqualevolta siano previsti in menù.</p> <p>1b. Offerta di olio extravergine di oliva Riviera Ligure Dop e/o Garda Dop ogniqualevolta previsto in menù.</p> <p>1c. Elenco dei prodotti <u>a filiera corta</u>, come indicato nell'allegato B3 (<i>caratteristiche merceologiche degli alimenti</i>), che il concorrente si impegna a fornire e/o ad utilizzare ogniqualevolta siano previsti in menù.</p>
2	<p>Progetti di educazione alimentare rivolti ai bambini, ai genitori, al personale educativo e ausiliario. <i>Il concorrente deve descrivere dettagliatamente su un massimo di 2 facciate formato A4 i progetti di educazione alimentare che intende offrire, prevedendo momenti formativi con i genitori, gli educatori ed il personale ausiliario su tematiche inerenti “il mangiar bene per crescere meglio”, “lo svezzamento”, “le intolleranze e allergie alimentari”, “i consigli per la sera e i ricettari”; prevedere anche attività con i bambini che aiutino la conoscenza degli alimenti attraverso un approccio sensoriale (con laboratori, attività di manipolazione, esperienze pratiche e coinvolgimento degli utenti); descrivere brevemente gli obiettivi, i temi, i contenuti, la durata nonché le modalità di realizzazione dei progetti (ad. esempio incontri sia in un nido d'infanzia, sia in un ambiente esterno comprensivo di trasporto a proprie cura e spese; materiali che verranno realizzati; supporti che verranno utilizzati, etc....)</i></p>
3	<p>Al fine di garantire livelli qualitativi del servizio omogenei su tutti 6 i nidi d'infanzia, impegno ad effettuare tutti gli aggiornamenti necessari al piano di autocontrollo di cui all'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale nel corso dell'intera vigenza contrattuale.</p> <p><i>Il concorrente deve barrare SI se offre l'elemento oppure NO se non lo offre</i></p>
4	<p>Piano di formazione del personale: percorsi di formazione che verranno svolti per il personale impiegato nel servizio.</p> <p><i>Il concorrente deve descrivere su un massimo di 1 facciata formato A4 i contenuti dei corsi di formazione ed il numero di ore riferiti a ciascun anno di svolgimento del contratto, rivolto a tutti i lavoratori impegnati nelle diverse prestazioni.</i></p>
5	<p>Progetto di riduzione dell'impatto ambientale e dei costi complessivi mediante macchine micro filtranti dell'acqua in sostituzione delle bottiglie.</p> <p><i>Il concorrente deve descrivere dettagliatamente il/i progetto/i di installazione delle macchine micro filtranti, le modalità con cui si ottiene un beneficio in termini di tutela dell'ambiente, allegando il crono programma degli interventi – impegnativo in caso di aggiudicazione - , eventualmente corredato da tavole grafiche, le schede tecniche dei materiali e dei dispositivi utilizzati, il piano di manutenzione e gli interventi necessari a garantire un funzionamento ottimale degli stessi, inclusa la sostituzione dei filtri e il numero di nidi in cui si impegna ad effettuare l'installazione.</i></p>
6	<p>Elaborazione di un piano delle attività ausiliarie, completo delle tempistiche e frequenze degli interventi periodici e di relativo registro/check list su cui annotare il momento di effettuazione delle singole operazioni e della persona che le ha effettuate.</p> <p><i>Il concorrente deve predisporre un piano dettagliato delle attività di pulizie, sanificazione e cura degli ambienti, specificando per ciascuna attività le tempistiche, allegando una check list esemplificativa da valutare.</i></p>
7	<p>Al fine di migliorare da un punto di vista qualitativo il pasto servito e di minimizzare i pericoli microbiologici, impegno ad utilizzare ed a mettere a disposizione, per il mantenimento della temperatura degli alimenti cotti ad un livello superiore a 65°C – come da Linee Guida per la Ristorazione Collettiva Scolastica della Regione Piemonte – carrelli termici con resistenza a secco o a bagnomaria, con capacità di carico pari a n. 3 bacinelle GN 1/1.</p>

	<p><i>Si precisa che tale elemento deve offerto in tutti i 6 nidi d'infanzia.</i></p> <p><i>Il concorrente deve barrare SI se offre l'elemento oppure NO se non lo offre.</i></p>
8	<p>Proposte di attività di ausiliariato inerenti la cura del verde e delle aree gioco esterne dei nidi d'infanzia finalizzati ad una miglior fruizione degli spazi esterni da parte degli utenti.</p> <p><i>Il concorrente deve descrivere dettagliatamente un massimo di 2 facciate formato A4 proposte relative ad attività di cura delle aree verdi e delle aree di gioco esterne ai nidi, specificando la periodicità di svolgimento delle stesse, i benefici che possono derivare agli utenti, gli strumenti che verranno utilizzati ed ogni altra informazione che possa essere utile alla valutazione.</i></p>

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta secondo il **modello E**, allegato al presente disciplinare di gara, e contenente i seguenti **ELEMENTI**:

- a) **RIBASSO**, espresso in percentuale, sul prezzo unitario del pasto pari a €. 4,48;
- b) **RIBASSO**, espresso in percentuale, sul prezzo per ora di servizi ausiliari pari a €. 17,61;
- c) **RIBASSO**, espresso in percentuale, sull'importo per la fornitura, presso n. 2 nidi d'infanzia, delle derrate di cui all'*elenco quantità presunte*, per anno educativo (1 settembre – 31 luglio) pari a €. 28.967,75;

oltre oneri da Duvri (€ 245.91) non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge.

Il ribasso percentuale deve essere espresso esclusivamente IN LETTERE e non si terrà conto dell'eventuale ulteriore indicazione in cifre.

Verranno prese in considerazione fino a tre decimali.

Inoltre all'offerta il concorrente deve allegare:

- d) **OFFERTA PREZZI UNITARI** relativa alle derrate alimentari di cui all'*elenco quantità presunte*, compilando la tabella allegata al presente disciplinare (**allegato E1**) con le seguenti dati per ciascun prodotto:

- prezzo unitario offerto IVA esclusa, espresso in cifre (colonna E),
- aliquota IVA in formato "numero" (colonna F),

precisando che il prezzo totale IVA esclusa – importo totale della fornitura cella **H162** - della tabella deve coincidere con l'importo ottenuto dall'applicazione del ribasso percentuale – di cui alla precedente lettera c) - all'importo posto a base di gara per la fornitura di derrate per anno educativo (€. 28.967,75).

L'offerta prezzi unitari sarà oggetto di verifica, successivamente, in sede di aggiudicazione : qualora si rilevassero errori materiali sarà richiesto all'aggiudicatario di rettificare tali prezzi unitari mantenendo inalterato il ribasso ed il conseguente prezzo di aggiudicazione.

- e) **LA STIMA DEI COSTI AZIENDALI RELATIVI ALLA SALUTE ED ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, come da modello E.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro.
- f) **LA STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, come da modello E.

L'offerta economica è sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino anche solo uno dei singoli importi a base di gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'accordo quadro è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica ed economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice; per ciascuno dei criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, ciascun Commissario assegnerà un coefficiente *provvisorio* tra 0 e 1 $V(a)$, tenendo conto di quanto precisato al precedente punto 16.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto; agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI D MAX (PESO)	PUNTI Q MAX (PESO)	PUNTI T MAX (PESO)
1a	Elenco dei prodotti provenienti da coltivazione biologica che il concorrente si impegna a fornire e/o ad utilizzare in aggiunta ai prodotti già richiesti e indicati nell'allegato B3 (caratteristiche merceologiche degli alimenti), ogniqualvolta siano previsti in menù	13	/	/	13
1b	Offerta di olio extravergine di oliva Riviera Ligure Dop e/o Garda Dop ogniqualvolta previsto in menù.	5	/	/	5
1c	Elenco dei prodotti a filiera corta, come indicato nell'allegato B3 (caratteristiche merceologiche degli alimenti), che il concorrente si impegna a fornire e/o ad utilizzare ogniqualvolta siano previsti in menù.	14	/	/	14
2	Progetti di educazione alimentare rivolti ai bambini, ai genitori, al personale educativo e ausiliario	4	4	/	/

3	Al fine di garantire livelli qualitativi del servizio omogenei su tutti 6 i nidi d'infanzia, impegno ad effettuare tutti gli aggiornamenti necessari al piano di autocontrollo di cui all'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale nel corso dell'intera vigenza contrattuale	4	/	/	4
4	Piano di formazione del personale: percorsi di formazione che verranno svolti per il personale impiegato nel servizio.	6	6	/	/
5	Progetto di riduzione dell'impatto ambientale e dei costi complessivi mediante macchine micro filtranti dell'acqua in sostituzione delle bottiglie.	10	10	/	/
6	Elaborazione di un piano delle attività ausiliarie, completo delle tempistiche e frequenze degli interventi periodici e di relativo registro/check list su cui annotare il momento di effettuazione delle singole operazioni e della persona che le ha effettuate	2	2	/	/
7	Al fine di migliorare da un punto di vista qualitativo il pasto servito e di minimizzare i pericoli microbiologici, impegno ad utilizzare ed a mettere a disposizione, per il mantenimento della temperatura degli alimenti cotti ad un livello superiore a 65°C – come da Linee Guida per la Ristorazione Collettiva Scolastica della Regione Piemonte – carrelli termici con resistenza a secco o a bagnomaria, con capacità di carico pari a n. 3 bacinelle GN 1/1.	6	/	/	6
8	Proposte di attività di ausiliario inerenti la cura del verde e delle aree gioco esterne dei nidi d'infanzia finalizzati ad una miglior fruizione degli spazi esterni da parte degli utenti	6	6	/	/
	Totale	70	28	/	42

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima** di sbarramento pari a **40 punti complessivi**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni criterio di valutazione ciascun Commissario assegnerà il relativo punteggio, tenendo conto di quanto precisato al precedente punto 16 e secondo quanto riportato di seguito.

***per il criterio 1a:** Elenco dei prodotti provenienti da coltivazione biologica che il concorrente si impegna a fornire e/o ad utilizzare in aggiunta ai prodotti già richiesti e indicati nell'allegato B3 (caratteristiche merceologiche degli alimenti), ogniqualvolta siano previsti in menù.*

La Commissione giudicatrice assegnerà il punteggio come segue:

3 punti per ciascun prodotto offerto tra i seguenti:

1. PANE COMUNE
2. PATATE

2 punti per ciascun prodotto offerto tra i seguenti:

1. PERE
2. ZUCCHINE

1 punto per ciascun prodotto offerto tra i seguenti:

1. POMODORI
2. ZUCCA
3. GNOCCHI DI PATATE

***per il criterio 1b:** Offerta di olio extravergine di oliva Riviera Ligure Dop e/o Garda Dop ogniqualvolta previsto in menù.*

La Commissione giudicatrice assegnerà **5 punti** in caso di offerta di **OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA RIVIERA LIGURE DOP e/o GARDA DOP** e **0 punti** nel caso in cui il concorrente non si impegni ad offrire il relativo elemento.

per il criterio 1c: Elenco dei prodotti a filiera corta, come indicato nell'allegato B3 (caratteristiche merceologiche degli alimenti), che il concorrente si impegna a fornire e/o ad utilizzare ogniqualvolta siano previsti in menù. Per "Filiera corta" si intende una filiera caratterizzata da non più di un passaggio dal produttore (singolo o aggregato in associazioni, consorzi, ecc) al consumatore (Comune di Asti tramite la Ditta Affidataria).

La Commissione giudicatrice assegnerà il punteggio come segue:

2 punti per ciascun prodotto offerto a filiera corta:

1. CARNE BOVINA
2. CARNE AVICOLA (POLLO)

1 punto per ciascun prodotto offerto a filiera corta:

1. CARNE AVICOLA (TACCHINO)
2. CAROTE
3. MELE
4. PATATE
5. PERE
6. ZUCCHINE

0,5 punti per ciascun prodotto offerto a filiera corta:

1. POMODORI
2. UOVA

0,2 punti per ciascun prodotto offerto a filiera corta:

1. ACTINIDIE (KIWI)
2. ALBICOCCHIE
3. ARANCE
4. CIPOLLE
5. ERBE AROMATICHE
6. MANDARANCI
7. PESCHE
8. PRUGNE
9. SUSINE
10. ZUCCA
11. RICOTTA
12. MOZZARELLA
13. PRIMOSALE
14. STRACCHINO
15. TOMA PIEMONTESE DOP

L'operatore economico deve allegare, per ogni prodotto offerto per il criterio 1c, una dichiarazione riportante:

- **denominazione del produttore/dell'allevamento e sede;**
- **descrizione dei passaggi da produttore a consumatore, comprovanti la "filiera corta", come sopra definita.**
-

Si precisa inoltre che **in caso di offerta di prodotti presenti negli elenchi 1a e 1c potrà essere attribuito punteggio su entrambe i criteri: es. prodotto Y viene offerto per il criterio 1a, la**

Commissione assegnerà il relativo punteggio; se il medesimo prodotto Y è offerto anche per il criterio 1c, la Commissione assegnerà punteggio anche per il criterio 1c;

per il criterio 2: (Progetti di educazione alimentare rivolti ai bambini, ai genitori, al personale educativo e ausiliario) ciascun Commissario assegnerà un coefficiente provvisorio tra 0 e 1 $V(a)$, valutando la concretezza, il grado di innovazione, l'utilità e la realizzabilità delle proposte, con particolare attenzione all'efficacia, alle modalità organizzative proposte, al numero di incontri, alla capacità di coinvolgere gli utenti ed educare il loro rapporto con il cibo, secondo la tabella seguente:

Coefficienti	Legenda
0 Non valutabile	Non sono presenti proposte oppure le proposte sono presenti ma sono completamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze del Comune. Proposte non valutabili.
da 0,01 a 0,49 Insufficiente	Le proposte sono poco significative, poco rilevanti o poco rispondenti alle esigenze del Comune.
da 0,50 a 0,69 Sufficiente	Le proposte sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio, senza particolari elementi interessanti.
da 0,70 a 0,89 Buono	Le proposte presentano una buona coerenza con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Sono presenti proposte interessanti eventualmente anche innovative.
da 0,90 a 1 Ottimo	Le proposte presentano un'ottima coerenza con gli obiettivi di efficacia e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Le proposte sono dotate di elevata significatività ed innovazione.

per il criterio 3: (Al fine di garantire livelli qualitativi del servizio omogenei su tutti 6 i nidi d'infanzia, impegno ad effettuare tutti gli aggiornamenti necessari al piano di autocontrollo di cui all'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale nel corso dell'intera vigenza contrattuale) la Commissione assegnerà **4 punti** nel caso in cui il concorrente si impegni a offrire il relativo elemento e **0 punti** nel caso in cui il concorrente non si impegni ad offrire il relativo elemento.

per il criterio 4: (Piano di formazione del personale: percorsi di formazione che verranno svolti per il personale impiegato nel servizio) ciascun Commissario assegnerà un coefficiente provvisorio tra 0 e 1 $V(a)$, valutando l'utilità e la coerenza dei contenuti dei corsi proposti con le attività che gli operatori dovranno svolgere, le modalità organizzative proposte, il numero di ore e l'esperienza dei docenti impiegati, secondo la tabella seguente:

Coefficienti	Legenda
0 Non valutabile	Non sono presenti proposte oppure le proposte sono presenti ma sono completamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze del Comune. Proposte non valutabili.
da 0,01 a 0,49 Insufficiente	Le proposte sono poco significative, poco rilevanti o poco rispondenti alle esigenze del Comune.
da 0,50 a 0,69 Sufficiente	Le proposte sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi di efficacia del Comune con le finalità del servizio e con le tematiche richieste, sviluppate su un numero sufficiente di ore, senza particolari elementi interessanti.
da 0,70 a 0,89 Buono	Le proposte presentano una buona coerenza con gli obiettivi di efficacia del Comune, con le finalità del servizio e con le tematiche richieste, sviluppate su un numero adeguato di ore e mediante docenti qualificati.
da 0,90 a 1 Ottimo	Le proposte presentano un'ottima coerenza con le esigenze del Comune, con le finalità del servizio, con le tematiche richieste, sviluppate su un numero soddisfacente di ore. Elevata significatività e concretezza dei corsi ed alta professionalità dei docenti.

per il criterio 5: (Progetto di riduzione dell'impatto ambientale e dei costi complessivi mediante macchine micro filtranti dell'acqua in sostituzione delle bottiglie) ciascun Commissario assegnerà un coefficiente

provvisorio tra 0 e 1 $V(a)$, valutando la concretezza, il grado di realizzabilità delle proposte, le soluzioni tecniche impiegate, il numero di nidi d'infanzia in cui verranno installati i macchinari, le tempistiche come risultanti dal crono programma, il programma di manutenzione e gli interventi necessari al regolare funzionamento, secondo la tabella seguente:

Coefficienti	Legenda
0 Non valutabile	Non sono presenti proposte oppure le proposte sono presenti ma sono completamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze del Comune. Proposte non valutabili.
da 0,01 a 0,49 Insufficiente	Le proposte sono poco significative, poco rilevanti o poco rispondenti alle esigenze del Comune.
da 0,50 a 0,69 Sufficiente	Le proposte sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio, senza particolari elementi interessanti.
da 0,70 a 0,89 Buono	Le proposte presentano una buona coerenza con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Sono presenti proposte interessanti eventualmente anche innovative.
da 0,90 a 1 Ottimo	Le proposte presentano un'ottima coerenza con gli obiettivi di efficacia e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Le proposte sono dotate di elevata significatività ed innovazione.

per il criterio 6: (Elaborazione di un piano delle attività ausiliarie, completo delle tempistiche e frequenze degli interventi periodici e di relativo registro/check list su cui annotare il momento di effettuazione delle singole operazioni e della persona che le ha effettuate) ciascun Commissario assegnerà un coefficiente *provvisorio* tra 0 e 1 $V(a)$, valutando la concretezza, il grado di innovazione, l'utilità e la realizzabilità delle proposte, con particolare attenzione alla chiarezza della check list proposta, alla sua fruibilità, al grado in cui tale check list consente un controllo attento e puntuale sugli interventi effettuati, alla misura in cui costituisce un utile strumento di comunicazione e di confronto tra amministrazione ed affidatario secondo la tabella seguente:

Coefficienti	Legenda
0 Non valutabile	Non sono presenti proposte oppure le proposte sono presenti ma sono completamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze del Comune. Proposte non valutabili.
da 0,01 a 0,49 Insufficiente	Le proposte sono poco significative, poco rilevanti o poco rispondenti alle esigenze del Comune.
da 0,50 a 0,69 Sufficiente	Le proposte sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio, senza particolari elementi interessanti.
da 0,70 a 0,89 Buono	Le proposte presentano una buona coerenza con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Sono presenti proposte interessanti eventualmente anche innovative.
da 0,90 a 1 Ottimo	Le proposte presentano un'ottima coerenza con gli obiettivi di efficacia e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Le proposte sono dotate di elevata significatività ed innovazione.

per il criterio 7: (Al fine di migliorare da un punto di vista qualitativo il pasto servito e di minimizzare i pericoli microbiologici, impegno ad utilizzare ed a mettere a disposizione, per il mantenimento della temperatura degli alimenti cotti ad un livello superiore a 65°C – come da Linee Guida per la Ristorazione Collettiva Scolastica della Regione Piemonte – carrelli termici con resistenza a secco o a bagnomaria, con capacità di carico pari a n. 3 bacinelle GN 1/1) la Commissione assegnerà **6 punti** nel caso in cui il concorrente si impegni a offrire il relativo elemento in tutti i 6 nidi d'infanzia e **0 punti** nel caso in cui il concorrente non si impegni ad offrire il relativo elemento.

per il criterio 8: (Proposte di attività di ausiliario inerenti la cura del verde e delle aree gioco esterne dei nidi d'infanzia finalizzati ad una miglior fruizione degli spazi esterni da parte degli utenti) ciascun

Commissario assegnerà un coefficiente *provvisorio* tra 0 e 1 $V(a)$, valutando la concretezza, il grado di innovazione, l'utilità e la realizzabilità delle proposte, con particolare attenzione al fatto che possano rendere più fruibili ed adatti agli utenti gli spazi esterni, alla gradevolezza, all'ordine ed alla sicurezza degli stessi secondo la tabella seguente:

Coefficienti	Legenda
0 Non valutabile	Non sono presenti proposte oppure le proposte sono presenti ma sono completamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze del Comune. Proposte non valutabili.
da 0,01 a 0,49 Insufficiente	Le proposte sono poco significative, poco rilevanti o poco rispondenti alle esigenze del Comune.
da 0,50 a 0,69 Sufficiente	Le proposte sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio, senza particolari elementi interessanti.
da 0,70 a 0,89 Buono	Le proposte presentano una buona coerenza con gli obiettivi e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Sono presenti proposte interessanti eventualmente anche innovative.
da 0,90 a 1 Ottimo	Le proposte presentano un'ottima coerenza con gli obiettivi di efficacia e le esigenze del Comune, nonché con le finalità del servizio. Le proposte sono dotate di elevata significatività ed innovazione.

Successivamente, per ciascun criterio discrezionale (D) e per ogni offerta, si provvederà a :

- calcolare la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari ad ogni criterio;
- a riportare a $V(a) = 1$ la media più alta, riproporzionando quindi le medie relative altri concorrenti, determinando il coefficiente *definitivo* (riparametrazione); si precisa che verrà effettuato l'arrotondamento alla seconda cifra decimale e che in caso di una sola offerta in esame i punteggi non verranno riparametrati.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

A ciascun elemento a) , b) e c) dell'offerta economica (vedi precedente punto 17) è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **formula con interpolazione lineare**, arrotondando alla seconda cifra decimale:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Ai coefficienti assegnati verranno attribuiti i seguenti pesi:

elemento	importo soggetto a ribasso	punteggio massimo (peso)
a_ Prezzo unitario del pasto	€. 4.48	15
b_ Prezzo per ora dei servizi ausiliari	€. 17.61	10
c_ Fornitura derrate alimentari per anno educativo	€. 28.967,75	5

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*, di cui alle linee guida dell'ANAC n. 2/2016 par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica ottenga il punteggio complessivo massimo attribuibile (70 punti), non verrà effettuata alcuna ulteriore riparametrazione dei punteggi.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **09/04/2019**, alle ore **9:30** in una sala di Palazzo Mandela in Piazza Catena 3 – Asti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Pec e mediante pubblicazione sul sito internet del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo a mezzo Pec e mediante pubblicazione sul sito internet del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente almeno un giorno prima della data fissata.

Il Seggio di gara, composto dal RUP e due testimoni, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, effettuando una verifica inventariale, siglando le buste B e C e redigendo apposito verbale delle attività svolte.

Successivamente il RUP, con il supporto del Servizio Amministrativo Appalti e Forniture, procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

In successiva seduta pubblica, di cui verrà redatto apposito verbale, il Seggio di gara comunicherà le risultanze della verifica della documentazione amministrativa e delle eventuali procedure di soccorso istruttorio, nonché le esclusioni, che verranno approvate con provvedimento dirigenziale. La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, conserva i plichi, a cura del RUP, in idoneo armadio chiuso a chiave.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione Amministrazione trasparente, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, siglando ciascun foglio.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento (indicata al precedente punto 18.1 e li comunica al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica di tali operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino nel complesso inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Dirigente competente tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'accordo quadro.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'accordo quadro.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'accordo quadro di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Inoltre, a seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario di dimostrare il rispetto:

- **della clausola di tutela occupazionale** di cui al punto 12.8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, attraverso la presentazione di **UN PROGETTO DI ASSORBIMENTO** che illustri le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto;
- **dei Criteri Ambientali Minimi** richiamati al punto 2.1 del presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'accordo quadro non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'accordo quadro verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La **stipulazione del contratto** è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in **forma pubblica amministrativa** a cura dell'Ufficiale rogante **e sottoscritto con firma digitale**, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a €. **5.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Al fine di poter procedere alla stipulazione del suddetto contratto, **l'operatore economico aggiudicatario definitivo dovrà provvedere, entro il termine prescritto dall'Amministrazione con apposita richiesta, ai seguenti adempimenti**, in particolare:

- a. costituzione della **garanzia definitiva** di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e secondo lo schema tipo 1.2 approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 , n. 31 (vedi art. 9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale);
- b. presentazione di **polizza assicurativa**, secondo quanto indicato all'art. 8 *Responsabilità verso terzi e copertura assicurativa* del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c. comunicazione, **ai fini della tracciabilità**, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, degli estremi identificativi dei conti correnti *dedicati*, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- d. versamento delle **spese contrattuali** (i diritti di segreteria ammontano a €. 3.477,51 - le spese per registrazione sono pari a €. 200,00 – l'imposta di bollo è pari a €. 45,00);
- e. *solo per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata*: comunicazione della **composizione societaria**, ai sensi dell'articolo 1 D.P.C.M. n. 187/91 a firma del legale rappresentante;
- f. *in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/GEIE/consorzio ordinario*:
 - mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
 - procura riferita al suddetto mandato conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1392 del Codice Civile circa la forma della procura;
 - eventuale regolamento interno del raggruppamento temporaneo.

E' ammessa la presentazione del mandato, della relativa procura e dell'eventuale regolamento interno, in un unico atto notarile, redatto nella forma necessaria in relazione alle richiamate disposizioni dell'articolo 1392 del codice civile.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non provveda tempestivamente o regolarmente agli

adempimenti di cui sopra, lo stesso potrà essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, ancorché efficace, con automatico incameramento della garanzia provvisoria, salvo il diritto da parte dell'Amministrazione comunale al risarcimento dei relativi danni, ivi compresi gli eventuali maggiori oneri per pervenire ad una nuova aggiudicazione e l'accordo quadro potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 2016/679, COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il **Comune di Asti informa che:**

1) **oggetto del trattamento** sono i dati personali identificativi (ad es. nome, cognome, data di nascita, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, PEC, partita iva, codice fiscale, riferimenti bancari e di pagamento... – in seguito, "dati personali" o anche "dati") che l'Interessato ha fornito al Comune di Asti in relazione alla procedura in oggetto; essi formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta questa Amministrazione;

2) il **titolare del trattamento** è lo stesso Comune di Asti, con sede in Asti, Palazzo Civico - Piazza San Secondo n. 1 - in persona del suo Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante, dott. Maurizio Rasero, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso, mentre responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica, Ing. Paolo Toscano

3) il **responsabile della protezione dei dati (DPO)** è **Fabio Quirico**, nominato con Disposizione del Sindaco n. 17 in data 23 aprile 2018 (contattabile presso il Corpo di Polizia Municipale, tel. 0141/399917, e-mail dpo@comune.asti.it)

4) i dati personali che l'Interessato ha fornito sono necessari per gli adempimenti previsti per legge in relazione alla procedura in oggetto e, qualora non fossero forniti, impedirebbero l'affidamento e la stipula del relativo contratto;

5) il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679;

6) i dati personali forniti dall'Interessato saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo consenso libero ed esplicito dall'interessato medesimo;

7) i dati forniti dall'interessato possono essere diffusi in adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti dalla legge e potranno essere comunicati ad altri soggetti in adempimento alle obbligazioni derivanti dall'atto per i quali vengono forniti (es. avvocati in caso di contenziosi, consulenti, imprese di recupero crediti, pubbliche amministrazioni ...) o per il rispetto di obblighi di legge;

8) i dati forniti dall'Interessato non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea;

9) qualora l'Interessato avesse conferito al Comune di Asti dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", gli stessi potranno essere trattati dal Comune di Asti solo previo libero ed esplicito consenso dello stesso interessato, manifestato in forma scritta, degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679;

10) il Comune di Asti non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016;

11) l'Interessato potrà esercitare in ogni momento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti in questa informativa, possono essere esercitati con richiesta scritta dell'Interessato inviata al Comune di Asti (Titolare del trattamento), in persona del legale rappresentante *pro tempore* e al DPO dello stesso Comune di Asti, a mezzo raccomandata a.r. o a mani presso la sede legale dell'Ente, sita in Asti, Piazza San Secondo n. 1 – Servizio Software e Archivio/Protocollo o all'indirizzo PEC: protocollo.comuneasti@pec.it.

IL RUP /DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
SOCIALI ISTRUZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Dott. Roberto Giolito
(firmato digitalmente)

Allegati:

- **all. A:** domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- **all. B:** DGUE;
- **all. C:** dichiarazione di impegno per RTI/consorzi ordinari/ GEIE non ancora costituiti;
- **all. D:** modello offerta tecnica;
- **all. E:** modello offerta economica
- **all. E1:** tabella offerta prezzi unitari
- *modello dichiarazione di conformità all'originale*

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.